

72/2020

Luca Madonna
Gruppo Lega/UDC

CITTA DI BELLINZONA
29.OTT.2020 07:49

Lodevole
Consiglio Comunale
Palazzo Civico
6500 Bellinzona

Bellinzona, 29 ottobre 2020

Egregio Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

i sottoscritti Consiglieri comunali del Gruppo Lega/UDC, avvalendosi della facoltà concessa dalla LOC e dai relativi disposti del Regolamento comunale, presentano la seguente

MOZIONE

Per un intervento comunale tempestivo atto a salvaguardare il terreno agricolo a Monte Carasso in Er cara di sai, ora usato per posteggio pubblico, finalizzato a ridurre il traffico turistico nelle vie del nucleo, salvaguardare i posteggi dei residenti, dei negozi e dei locali pubblici.

Cronologia

Il terreno in questione prima dell'aggregazione alla città era adibito a zona per la raccolta dei rifiuti da giardino. Lo stesso era stato oggetto di diverse reclamazioni dei vicini per l'odore e il fastidioso movimento di automobili. L'allora municipio di Monte Carasso, dopo aver trovato un accordo con il Comune di Sementina, ha ottenuto il permesso di poter usufruire della loro struttura situata in Via Pobbia.

Nel luglio 2015 veniva inaugurato il ponte Tibetano del progetto Carasc, che con la sua sempre più crescente notorietà ha creato diverse problemi nella gestione dei parcheggi. In un primo momento si é potuto usufruire del terreno antistante la partenza della teleferica e dei posti auto nelle vicinanze, ma poi complice la sempre più crescente notorietà del

ponte Tibetano e della frazione di Curzütt, la problematica è divenuta quasi ingestibile.

Nel 2017 nasce la nuova Bellinzona e subito dopo anche l'Ente Autonomo Carasc che il mandato dalla città di Bellinzona e del Patriziato di Monte Carasso di gestire il trasporto dei turisti in collina, la gestione della teleferica, posteggi, e stabili. Dopo aver valutato alcune opzioni la città ha deciso di accordare **provvisoriamente** il permesso di parcheggio sul terreno situato in Er cara di sai, all'ente autonomo Carasc.

Situazione attuale

Il terreno è stato usato a titolo temporaneo per usi non agricoli che con il passare degli anni sono diventati sempre più definitivi, causando spiacevoli conseguenze che ne derivano. In primo luogo, questo terreno è formalmente agricolo e per nulla idoneo a parcheggio: il pericolo di inquinamento è molto alto. Inoltre è ubicato in una zona già abbastanza sollecitata dal traffico parassitario durante le ore di punta.

Immagine 1: Monte Carasso, zona " Er Cara di sai"



L'accesso al posteggio non è agevole e spesso si trovano automobili con targhe confederate girare a vuoto nel nucleo abitato, dato dal fatto che la segnalazione non è delle più chiara. Trovandosi in una zona poco visibile, induce i turisti a parcheggiare in tutti i posti liberi nel nucleo, occupando i parcheggi di ristoranti, piccoli negozi. In particolare nel fine settimana i parcheggi di regola usati dai residenti, sono presi d'assalto lasciando senza posto auto i residenti che pagano una tassa annuale, e non trovano un posto dove mettere la loro automobile.

In caso di pioggia il terreno si trasforma facilmente in un pantano, anche con pochi utilizzatori i segni sono ben evidenti sia sul prato che nella strada adiacente.

Situazione Ottimale

La miglior soluzione sarebbe quella di portare i posteggi in Via Pobbia a Sementina appena dopo il magazzino **Comunale, dove ci sono già dei posteggi, e una superficie asfaltata, luogo dove mensilmente viene effettuata la** raccolta di rifiuti ingombranti.

Accanto ci sarebbe anche un sedime sufficientemente spazioso (usato anche questo per parcheggiare mezzi comunali e altri veicoli), ideale per creare sufficienti parcheggi. In quel contesto si potrebbe anche creare una struttura per accogliere un ufficio informazioni e biglietteria liberando degli spazi nella casa Comunale, e organizzare la partenza e gli arrivi dei pulmini che portano i turisti nelle varie direzioni, evitando così anche 2 biglietterie (partenza teleferica e casa comunale) con un risparmio di personale.

Questa ubicazione permetterebbe un più facile accesso alla strada Cantonale e all'autostrada in direzione Sud/Nord, senza intasare il già sollecitato nucleo di Monte Carasso.

Immagine 2: Sementina, zona "Via Pobbia"





Considerazioni conclusive

Crediamo che tra i compiti della pianificazione territoriale non vi sia solo la definizione del quadro generale, ora definito nel PAC, la pianificazione dettagliata dei comparti strategici e delicati (centro storico di Bellinzona, comparto ex Officine FFS, ecc.) ma anche la risoluzione di problemi puntuali ed urgenti come i posteggi per gli utenti di Carasc, utenti che superano come numero quelli dei nostri Castelli UNESCO che essendo in centro città non causano questi problemi.

Proposta

Con la presente Mozione chiediamo al Municipio di preparare un messaggio urgente atto a salvaguardare i terreni agricoli, l'inquinamento del terreno, i posteggi e il traffico parassitario del quartiere di Monte Carasso, spostando l'attuale utilizzazione a posteggio pubblico per Carasc in Via Pobbia a Sementina.

Deve essere organizzata una soluzione temporanea per il 2021 che permetta l'immediata risoluzione dell'ormai insostenibile problema a Monte Carasso.

Alla luce di quanto esposto chiediamo di voler risolvere:

1. La mozione è accolta.
2. Nella fase A del nuovo piano regolatore comunale il comparto di Via Pobbia a ridosso dell'autostrada venga destinato a posteggio pubblico per gli utenti di Carasc.
3. Sia parimenti progettata la sistemazione a posteggio pubblico del comparto.

4. Si organizzzi immediato spostamento. In attesa del consolidamento pianificatorio, dei posteggi pubblici per Carasc da Monte Carasso a Sementina.

Vogliate gradire i nostri distinti saluti.

Per il gruppo Lega/UDC

Luca Madonna

Manuel Donati

Enrico Zanti

Tuto Rossi

Orlando Del Don